



A.S.P. LAURA RODRIGUEZ Y LASO DE' BUOI

Via Emilia, 36 – 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)

Tel. 051/6270172 – fax 051/6279067

E-mail: asplaurarodriguez@asplaurarodriguez.it

Codice fiscale: 80007270376 - P.I.02861171201

ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO BANDO 2019

TITOLO DEL PROGETTO:

L'ora del Tè e del Me

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto per l'impiego dei volontari del servizio civile si prefigge lo scopo di coniugare un'opportunità di crescita dei giovani con la possibilità di offrire concreti supporti per il soddisfacimento dei bisogni e desideri degli ospiti della **Casa Residenza Laura Rodriguez**: da una parte quindi l'obiettivo di fondo dell'attività dei volontari è di contribuire ad un **miglioramento qualitativo delle condizioni di vita delle persone assistite**, dall'altra il progetto vuole **offrire ai giovani volontari la possibilità di vivere, per un anno, un'esperienza di vita particolarmente significativa, con risvolti formativi sia a livello personale che professionale**.

Riteniamo che l'attività svolta dai volontari del servizio civile nazionale offra un utilissimo contributo per **mantenere attive le capacità fisiche, cognitive, ma anche affettive e relazionali degli anziani ospiti** in particolare attraverso l'attuazione delle attività ricreative, ludiche ed assistenziali.

Grazie anche all'apporto dei Volontari si potranno inoltre sperimentare nuovi progetti di animazione.

Ciò contribuirà a migliorare il benessere psico-fisico degli ospiti della Struttura ed il coinvolgimento nelle attività organizzate inoltre renderà possibile un maggior supporto rispetto alla gestione degli anziani che convivono con la demenza nel corso della giornata e durante lo svolgimento delle attività strutturate.

ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede la partecipazione dei volontari principalmente nelle attività e nei percorsi/progetti di animazione, di riabilitazione e di assistenza, svolgendo il proprio servizio in stretta collaborazione con gli operatori responsabili. Essi costituiranno parte e risorsa nei Piani Assistenziali degli ospiti per i quali seguiranno progetti, nelle relazioni con la famiglia, nelle attività di collegamento con l'esterno.

Nello specifico i volontari collaboreranno nelle attività ludiche e ricreative, lettura, laboratorio attività manuali, progetto orticoltura, gruppo "raccontiamoci insieme", laboratorio musicale, laboratorio di cucina, ginnastica di gruppo, i nostri ricordi, progetto "sgranchiamoci le gambe", progetti individualizzati per alcuni ospiti, assistenza nel momento del pasto, accompagnamenti individuali di alcuni ospiti per uscite.

I volontari:

- Parteciperanno ai corsi di formazione interni ed esterni alla Struttura;
- Nell'ambito del servizio di animazione si occuperanno di:

- motivare e stimolare l'anziano a partecipare alle attività proposte;
- contribuire a preparare il *setting* e il materiale necessario alla realizzazione delle attività progettuali;
- affiancare i professionisti nell'esecuzione dei progetti;
- favorire il coinvolgimento degli ospiti nelle attività;
- realizzare semplici progetti anche in parziale autonomia.
- Nell'ambito dei servizi assistenziale e riabilitativo si occuperanno di:
 - motivare l'anziano a partecipare alle attività proposte;
 - dare il proprio apporto nelle attività di mobilitazione degli ospiti e spostamenti degli stessi all'interno della Struttura;
 - dare il proprio contributo con progetti specifici di assistenza nel momento dei pasti.
- Metteranno in atto delle abilità comunicative proprie e acquisite a favore della relazione con l'anziano;
- Favoriranno l'attivazione di occasioni di incontro con realtà esterne alla Struttura.

I volontari saranno impiegati nelle attività previste dal progetto in turnazioni giornaliere (mattino o pomeriggio) per 5 giorni a settimana con riposo la Domenica ed altro riposo a rotazione concomitante, o Lunedì o Sabato (orario orientativo 8-13 e 14-19).

I volontari ruoteranno anche sulle attività che li vedono coinvolti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 3

Numero posti senza vitto e alloggio: 3

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto

Casa Residenza Laura Rodriguez, via Emilia, 36 San Lazzaro di Savena (BO)

Codice identificativo Sede: NZ06210

Nominativo Operatore Locale di Progetto: Letizia Marchesi

Telefono: 051 6270172

Mail: l.marchesi@asplaurarodriguez.it

Selezioni previste per: ottobre/novembre

Sede di svolgimento delle selezioni: Casa Residenza Laura Rodriguez

Data presunta avvio del progetto: gennaio/febbraio 2020

Referenti per informazioni: Letizia Marchesi o Alice Bellini al tel: 051 6270172

E-mail: l.marchesi@asplaurarodriguez.it o a.bellini@asplaurarodriguez.it

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Compenso mensile: euro 439,50

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità occasionale ad impegnarsi fuori sede per gite, visite, uscite. Disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti sul territorio provinciale. Tutto quanto nelle righe sopra esposte comunque con carattere di eccezionalità.

E' importante sentire il desiderio e le propensione a lavorare in contatto con persone anziane e con disabilità.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione condivisi tra gli enti del territorio della provincia di Bologna nel corso degli ultimi anni si basano su 2 punti principali:

- Valorizzare gli aspetti motivazionali nella valutazione dei giovani,

- Chiarezza e facilità di gestione del processo di valutazione che prevede specifici punteggi da assegnare a ciascuna area presa in considerazione.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio

L'obiettivo della selezione è comprendere se il giovane ha chiaro cosa andrà a fare, cosa lo aspetta e soprattutto quali siano le sue motivazioni. Si dovrà comprendere inoltre il suo background, le esperienze precedenti, il suo contesto e che cosa l'occasione di svolgere un anno di Servizio Civile rappresenti nel suo contesto di vita e delle sue possibilità.

Saranno pertanto oggetto della valutazione:

- Competenze personali
- Competenze relazionali
- Competenze sociali e civiche
- Conoscenza del progetto e motivazioni
- Capacità e competenze organizzative e di adattamento
- Capacità e competenze comunicative e linguistiche
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto
- Precedenti esperienze un settore diverso dal progetto
- Titoli di studio e professionali
- Eventuali esperienze e conoscenze aggiuntive

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017: Nessun requisito oltre quelli richiesti dalla normativa.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Non presenti per questo specifico progetto

Eventuali tirocini riconosciuti: Non presenti per questo specifico progetto

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: Con la partecipazione e la realizzazione del progetto saranno certificate le competenze sviluppate dai volontari al termine della realizzazione del progetto; in particolare, nello specifico:

- 1) Problem solving
- 2) Sviluppo dell'autonomia/spirito di iniziativa e innovatività
- 3) Capacità di lavorare in gruppo e collaborare nell'ambito dell'equipe
- 4) Capacità di ascolto attivo ed orientamento empatico all'utenza
- 5) Capacità di progettare, condurre e verificare interventi di animazione ed attività di tipo ludico-ricreative
- 6) Competenze e capacità di supporto adeguato nell'alimentazione di persone non-autosufficienti e fragili
- 7) Competenze teorico-pratiche in materia di movimentazione, rischio di caduta, contenzione e supporto nella deambulazione
- 8) Competenze nel relazionarsi e gestire persone che convivono con la demenza
- 9) Conoscenze e competenze sull'anziano pluri-patologico e fragile e in materia di igiene e sicurezza in ambiente socio-sanitario

A tal fine sarà rilasciato un "attestato specifico" da un ente terzo, il CPIA. Il *CPIA Metropolitano di Bologna* è un soggetto giuridico pubblico, diverso dall'ente proponente, che, da statuto, si occupa di istruzione degli adulti, apprendimento permanente, lettura dei fabbisogni formativi, orientamento e ri-orientamento formativo, nonché di attività riconducibili alla valutazione e al bilancio di competenze. Il CPIA è inoltre ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione: La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di informazioni, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti punti:

- La Rete dei servizi agli anziani, modalità di accesso e funzionamento di una Casa Residenza per Anziani, collocazione nel contesto, ruolo e compiti del volontario
- Conoscenza delle figure professionali, delle loro funzioni, responsabilità e delle modalità di lavoro all'interno della Casa Residenza per Anziani, procedure, processi e strumenti operativi e di integrazione
- La Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2009, n. 514 in materia di Accreditamento dei Servizi Socio-Sanitari, requisiti generali e specifici per una CRA
- L'importanza del linguaggio (verbale e non) nel lavoro di cura
- L'approccio all'anziano fragile pluri-patologico
- Elementi di igiene e sicurezza da esposizione potenziale ad agenti biologici
- L'assistenza all'anziano portatore di PEG/SNG
- Trattamenti riabilitativi in ambito istituzionale
- Elementi teorici e pratici di movimentazione, deambulazione, rischio di caduta, contenzione
- Le principali patologie ortopediche e neurologiche nell'anziano, aspetti teorici e pratici
- La mobilitazione dei carichi in sicurezza
- La conoscenza degli ausili in uso in Struttura e loro utilizzo
- Indicazioni teoriche e pratiche in merito all'alimentazione nell'anziano ed in particolare nelle persone non autosufficienti:
 - L'assistenza ai pasti
 - I supporti e le integrazioni alimentari
 - Diete e menu
- La difficoltà a deglutire: la disfagia definizione del disturbo, segni e sintomi, rischi, indicazioni e strategie per una alimentazione corretta e sicura
- L'approccio all'anziano che convive con la demenza e i disturbi del comportamento
- La relazione d'aiuto: l'ascolto, l'osservazione, la relazione e la comunicazione con l'anziano, l'individuazione dei bisogni, i segnali di malessere psico-fisico; la relazione con il familiare
- Lavorare in Equipe: l'apporto delle varie figure professionali nella realizzazione e verifica del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI). Mantenimento e recupero delle capacità residue
- Etica e comportamento professionale
- Gli indicatori di qualità e benessere in una CRA
- I contenuti dell'animazione con utenti anziani: aspetti progettuali, di realizzazione e valutazione/indicatori di risultato
- Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.

Durata: La formazione specifica avrà **la durata di 68 ore** complessive.